



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
«G. PEANO - C. ROSA»
NERETO (TE)**

POF

Piano dell'Offerta Formativa

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Liceo: Scientifico – Scientifico opz. Scienze Applicate – Linguistico – Scienze Umane – Scienze Umane opz. Economico Sociale
Istituto Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo – Sirio (serale)
Sede centrale: Viale Europa, 15 – 64015 Nereto (TE) – Presidenza: 0861/856462 – Segreteria: 0861/856778 – 0861/855677
C.M. TEIS00100V - C.F. 91000080670 – C.C.P. 11274644 - Sito Internet: www.liceonereto.it - E-Mail: teis00100v@istruzione.it

INDICE

1 - CHI SIAMO	pag. 3
1.1 LA NOSTRA STORIA	pag 4
1.2 STRUTTURE E LABORATORI	pag 5
1.3 ORGANIGRAMMA	pag 6
1.4 ORARIO SCOLASTICO	pag 7
2 - I CORSI DI STUDIO	pag. 8
2.1 IL LICEO – identità e quadri orario	pag 9
2.2 PROFILO DI USCITA DEI LICEI - All. n 1	pag 14
2.3 L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - identità e quadri orario	pag 15
2.4 PROFILO DI USCITA DEI TECNICI - All. n 2	pag 19
3 - LE FINALITA' EDUCATIVE	pag 20
4.1 I PREREQUISITI	pag 20
4.2 GLI OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI	pag 20
4 – L'AZIONE DIDATTICA	pag 21
4.1 LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	pag 21
4.2 LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER ASSI DEI LICEI - All. n 3	pag 21
4.3 LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER ASSI DEI TECNICI - All. n 4	pag 21
4.4 I METODI DIDATTICI	pag 21
4.5 INTERVENTI DI RECUPERO SOSTEGNO E POTENZIAMENTO	pag 23
4.6 STUDENTI CON NECESSITA' PARTICOLARI	pag 23
4.7 C.L.I.L – INSEGNAMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTO	pag 25
5 – VERIFICHE E VALUTAZIONE	pag. 25
5.1 VERIFICHE	pag 25
5.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag 27
5.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag 27
5.4 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	pag 28
5.5 AUTOVALUTAZIONE	pag 28
6 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	pag 29
6.1 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ All. n 5	pag 29
6.2 COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA	pag 29
7 - ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag 30
7.1 ESABAC – All. n 6	pag 30
7.2 ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	pag 30
7.3 I PROGETTI	pag 31
8 - REGOLAMENTI - All. n 7	

ALLEGATI

1 - CHI SIAMO

Il PEANO _ ROSA si caratterizza come una scuola che offre diverse e qualificate opportunità educative a tutti i giovani, per valorizzare le loro capacità intellettuali e umane e favorire l'apprendimento per tutta la vita e lungo tutta la vita.

Il PEANO _ ROSA presenta agli studenti una offerta specifica diversificata per la presenza dei cinque indirizzi liceali - Scientifico, Scientifico delle Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane, Scienze umane e Scienze Umane opzione Economico sociale - e dei tre indirizzi tecnici - Amministrazione finanza e marketing dei Sistemi informativi aziendali, Turismo, Progetto Sirio, corso giuridico economico per studenti lavoratori.

La presenza di più indirizzi è finalizzata a rispondere alle diverse esigenze formative e a valorizzare le differenti attitudini degli studenti, nella consapevolezza

- del valore di una preparazione superiore solida, globale, flessibile e non mirata alla semplice trasmissione di specifiche competenze tecnico-disciplinari, rapidamente superate da un mercato del lavoro che è in continuo mutamento e necessita di sempre nuove figure professionali;
- dell'esigenza sempre più marcata, nella vita professionale, di competenze relazionali e gestionali complesse, di abilità comunicative, di capacità di coordinamento e di mediazione.

In ogni indirizzo trovano attuazione, secondo specifiche modalità, le scelte culturali didattiche e organizzative che informano tutto il *Piano dell'Offerta Formativa* della scuola, in un'ottica di integrazione e coerenza complessiva, al fine di offrire una pluralità di risposte al territorio e alle sue esigenze di formazione e promozione culturale, sia per la prosecuzione degli studi a livello universitario sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli aspetti che contraddistinguono lo **stile formativo ed educativo del nostro istituto** sono:

- l'attenzione costante al dialogo educativo con gli studenti e le famiglie per risolvere problematiche, valorizzare i talenti e promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche.
- le linee progettuali comuni all'interno dei tre assi culturali matematico-scientifico-tecnologico, dei linguaggi e storico-sociale
- l'apertura all'evoluzione dei saperi e all'innovazione tecnologica
- l'attenzione costante alle trasformazioni del contesto culturale, sociale, economico e ambientale,
- la pratica laboratoriale nelle materie scientifiche
- la cura delle eccellenze, con il coinvolgimento di molti alunni in attività quali: gare provinciali, regionali e nazionali riconosciute dal Ministero, in particolare nel settore matematico-scientifico.
- l'apertura all'Europa con progetti di scambio, partenariato e stages in lingua straniera
- l'accoglienza verso alunni disabili, con DSA o BES, e verso i ragazzi provenienti dalle aree europea ed extracomunitaria.

Tutte le scelte culturali e organizzative e le azioni sviluppate gravitano attorno al processo di insegnamento-apprendimento e sono rese possibili dal coinvolgimento e dalla partecipazione, a livello progettuale, gestionale e operativo, di tutte le risorse intellettuali del PEANO-ROSA, ed hanno un unico fine fondamentale: innalzare la qualità degli apprendimenti per promuovere il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.

Il PEANO-ROSA d'altra parte richiede:

- la partecipazione cosciente e responsabile degli studenti alla vita scolastica, in tutti i suoi aspetti;
- la partecipazione disponibile dei genitori agli organi di gestione della scuola e la loro responsabilità per quanto di competenza nell'educazione degli alunni.

L'Istituzione scolastica, infatti, può essere una comunità educante di istruzione e formazione solo se è connotata da un insieme di relazioni sinergiche e produttive fra le sue componenti essenziali: lo studente, la famiglia, il personale docente, non docente e il dirigente scolastico.

1.1 - LA NOSTRA STORIA

Il **Liceo Scientifico Statale di Nereto**, nato come sede staccata del Liceo Scientifico di Teramo, ha acquisito nel 1979 l'autonomia e opera da allora nel comprensorio della Val Vibrata offrendo all'utenza locale l'opportunità di realizzare una formazione liceale qualificata spendibile negli studi universitari o nel mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1989-90 il Liceo avvia la maxisperimentazione linguistica, poi Liceo Linguistico Brocca, attualizzando e completando l'offerta formativa destinata ad un territorio vocato, per la tipicità delle sue industrie e lo sviluppo turistico della costa, all'interscambio con molti paesi europei.

L' **Istituto Tecnico "Concezio Rosa"** nasce nel 1955 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "V. Comi" di Teramo per rispondere all'esigenza di fornire alla Val Vibrata una classe dirigente culturalmente e professionalmente pronta ad affrontare la sfida della ricostruzione del paese e della riqualificazione economica e sociale del territorio.

A lungo unico Istituto di Scuola Superiore nella Vallata, istituisce nell'anno scolastico 1969-1970 il Corso serale per studenti lavoratori, che, dall'anno scolastico 1996-97, attua la sperimentazione "SIRIO".

Nell'a.s. 1988-1989, per rispondere all'esigenza di fornire una preparazione che tenga sempre più conto delle competenze informatiche, l'Istituto attua la Sperimentazione Nazionale Piano Nazionale Informatica.

Dopo aver aderito alla sperimentazione Brocca, l'Istituto offre, a partire dall'anno scolastico 1996-97, l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) e, in risposta alla sempre più crescente richiesta da parte dell'utenza, dal 2001-2002, l'Indirizzo Programmatori.

L'istituto è cresciuto sviluppando, la capacità sia di dare risposte al territorio sia di leggerne i segnali e di anticipare le richieste formative e professionali locali e internazionali. Lo spirito collaborativo, integrato dalla ricerca attenta delle risorse, permette la realizzazione di una pluralità di progetti volti alla formazione autonoma e responsabile.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. PEANO" di Nereto, nato nell'anno scolastico 1999-2000, a seguito della razionalizzazione della rete scolastica provinciale, dalla fusione del Liceo Scientifico "G. Peano" di Nereto e della sede staccata di S. Egidio dell'ITI "Alessandrini" di Teramo, l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE di NERETO, con la molteplicità della sua offerta, è la risposta, sul piano formativo, alle esigenze di sviluppo economico, di comunicazione, di crescita intellettuale e di interscambio culturale del territorio vibratiano.

Dall'anno scolastico 2002-03, l'Istituto ha ampliato la sua offerta formativa attraverso l'attivazione del Liceo Scientifico Tecnologico, in risposta all'accresciuta domanda di una formazione più spiccatamente tecnologica e dalle solide basi umanistico-scientifiche, informatiche e laboratoriali.

Dal 1 settembre 2009, a seguito del dimensionamento della Rete Scolastica che ha previsto con il Decreto n. 1999 del 17/02/09 dell'U.S.R. di L'Aquila l'unificazione dei due Istituti Liceo "G. Peano e ITC "C. Rosa" (l'ITIS di Sant'Egidio viene accorpato all'Istituto Comprensivo della cittadina), nasce l'**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO - C. ROSA" di NERETO**, un unico polo scolastico e nodo strategico della formazione dei giovani della Val Vibrata.

1.2 – STRUTTURE E LABORATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "PEANO - ROSA" comprende due diversi plessi:

- Liceo "Giuseppe Peano" - via Europa 15, (Sede centrale)
- Istituto Tecnico-Economico "Concezio Rosa" - via Vittorio Veneto.

Per supportare la normale attività didattica e rispondere alle esigenze delle nuove metodologie i due plessi sono dotato delle seguenti strutture:

Liceo "Giuseppe Peano":

- Aula Magna "G. Lupini", con maxischermo ed impianto audio-video
- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico multimediale provvisto di LIM
- laboratorio di chimica e biologia attrezzato in modo specifico
- laboratorio di fisica provvisto di strumentazione specifica ed una LIM
- laboratorio di arte
- palestra
- biblioteca
- parco verde, utilizzato per le attività motorie
- giardino botanico per le attività scientifiche.
- bar interno.

Istituto Tecnico-Economico "Concezio Rosa":

- Auditorium con impianto audio-video
- 2 laboratori di informatica
- laboratorio di fisica
- laboratorio di chimica
- laboratorio linguistico
- aula multimediale con LIM
- palestra
- biblioteca
- bar interno

Tutto l'istituto dispone di collegamento wireless alla rete Internet e i docenti dispongono di un registro elettronico (tablet o pc personale) che sostituisce il registro cartaceo fungendo contemporaneamente da strumento per la didattica ordinaria.

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Maria Rosa Fracassa

D.S.G.A.

Dott. Roberto Testardi

Collaboratore del D.S.

Docente Vicario 1° Collaboratore Prof. Ennio Cantoresi

Docente 2° Collaboratore Prof.ssa Daniela Vannicola

Funzioni strumentali LICEO

POF-Supporto Dirigenza e organizzazione scolastica: Prof.ssa DI GASPARE

Rapporti con il territorio-Cittadinanza e Orientamento: Prof.ssa MARTELLI

Supporto docenti e innovazione tecnologica: Prof. DE SANTO

Supporto alunni e famiglie: Prof. ARDICILII

Funzioni strumentali ITE

Rapporti con il territorio-Cittadinanza e Orientamento: Prof.ssa PERSIANI

Supporto docenti e innovazione tecnologica: Prof.ssa GUIDOTTI

Coordinatori di Classe LICEO

1A	NADIA DI GASPARE
2A	EMANUELA PLANAMENTE
3A	FILIPPO RIPANI
4A	LUCIO GUERCIONE
5A	PIERPAOLO DI ELEUTERIO
1B	M.PAOLA D'AMICO
2B	ISABELLA CRISTOFARI
3B	ANNA RITA TROSINI
4B	SIMONETTA RANALLI
5B	LUIGIA CINI'
1C	GABRIELE DE SANTO
2C	ANTONIO DI SANTE
3C	MONICA MARTELLI
4C	
5C	DANIELA VANNICOLA
1D	CINZIA ALFONSI
2D	MARIA GRAZIA CIMINI
3D	LORENZA COLTRINARI
4D	LORELLA D'EGIDIO
4E	PIERFRANCA VETRINI
5D	NADIA DIODATI
1F	CARLA DI POMPEO
2F	MARILENA BRUNI
1H	MARIO ROSATI
1G	ALESSANDRA CIAFRE'
2G	CINZIA DI PAOLO
3G	VINCENZA DI SABATINO
4G	MARIA DI GIACOBBE
5G	DANIELA VANNICOLA

Responsabili di Dipartimento

Area Umanistica: Prof.ssa Monica Martelli
Area Scienze: Prof.ssa Nadia Di Gaspare
Area Matematica: Prof.ssa Luigia Cini
Area Linguistica: Prof.ssa Maria Di Giacobbe
Area Sportiva: Prof. Di Sante Antonio
Area Economico/giuridica: Prof.ssa Eda Silvestrini

Responsabili di Laboratorio

Informatica: Prof.sse Vannicola e Guidotti
Fisica: Prof.ssa Daniela Piotti
Chimica: Prof. De Santo
Linguistico: Prof. Cantoresi

Coordinatori di classe ITE

1A	GIULIANA MARCHETTI
2A	LUIGI VOLPE
3A	PIERA FAGNANI
4A	PIERA FAGNANI
5A	MANTILE CAMILLI NAZZARENO
1B	FEDERICA TONELLI
2B	GIANCARLO MORETTI
3B	GABRIELLA VIOLA
4B	MARIA CONCETTA PERSIANI
5B	VINCENZO LO STERZO
1C	PATRIZIA IANNETTI
2C	GIULIANA MARCHETTI

Coordinatori di classe SIRIO

1A	EDA SILVESTRINI
2A	VALERIA OLIVIERI
3A	FRANCESCA CUCCA
4A	PAOLA CIUNCI
5A	VITTORIO SPITILLI

LICEO

Ass. Amm.vo – Contabilità

Angela Pantoni

Ass. Amm.vo – Personale

Paola De Berardiniis

Ass. Amm.vo – Alunni

Roberta Mignini

Ass. Amm.vo – Alunni

Massimo Leone

Ass. Amm.vo-Supp.Pres.

Donatella Strappelli

Supp. Presidenza

Rita Grilli

Coll. Scolastici

Serafino Pichinelli

Nadia Valentini

Mirianna Antonini

Emidio Abbadini

Vincenzo Palombieri

ITE

Ass. Amm.vo

Patrizia Bellucci

Ass. Tecnico

Tiziano Galantini

Coll. Scolastici

Lorena Fani'

Piero Di Pancrazio

Bruno Rastelli

Viviana Battistelli

1.4 – Orario scolastico

Tutte le classi prime e seconde dei diversi indirizzi (Liceo Scientifico, Scientifico Opzione scienze applicate, Scienze umane, Scienze umane opzione economico sociale e Linguistico) della sede del **Liceo** adottano l'orario che prevede l'**inizio** delle lezioni alle **ore 08,20** e il **termine** delle stesse alle **ore 13,20** per un totale di **27 ore settimanali**.

Tutte le classi della sede **I.T.E.** adottano l'orario di **32 ore settimanali** e che prevede l'**inizio** delle lezioni alle **ore 8,20**; e il **termine** delle stesse alle **ore 13,20**. Gli studenti pendolari possono fruire dell'autorizzazione all'entrata posticipata e all'uscita anticipata per esigenze di orario dei trasporti pubblici e dietro specifica richiesta dei genitori, su deroga del Consiglio d'Istituto.

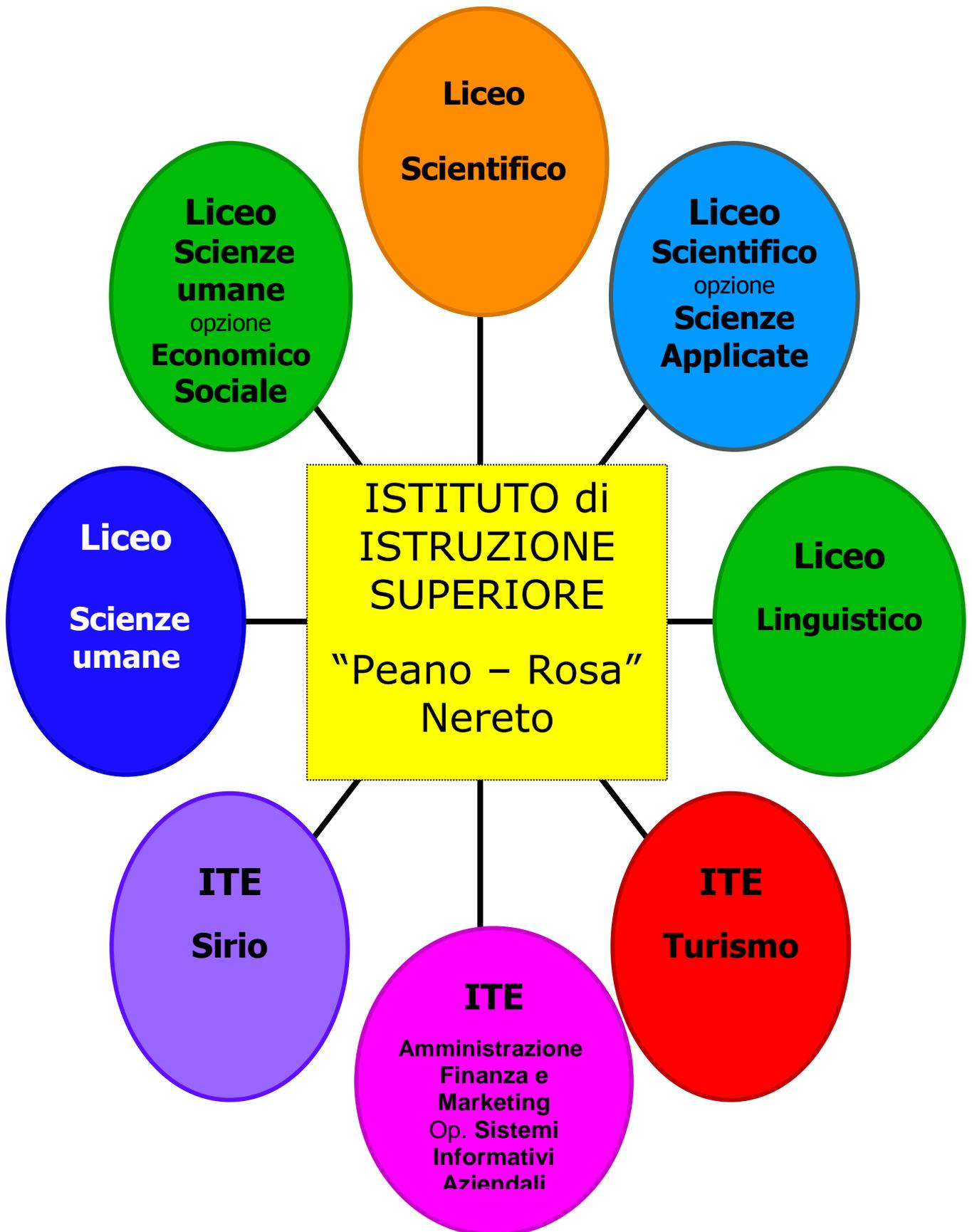
Le classi del **corso Sirio** adottano l'orario che prevede l'inizio delle lezioni alle ore 18,35 e il termine delle stesse alle ore 23,10 Sabato libero da impegni scolastici, salvo eventuale partecipazione ad attività di recupero o a specifici progetti per potenziare l'abilità nell'uso del computer o per l'eventuale acquisizione della Patente Europea ECDL con preparazione gratuita per gli studenti interni .

- L'osservanza dell'orario da parte di tutti i componenti della Comunità Scolastica è garanzia di corretto ed ordinato funzionamento della scuola.
- Il personale docente e non docente della scuola è tenuto ad osservare l'orario stabilito dalle apposite norme di legge e dagli accordi contrattuali.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme degli articoli seguenti:
 - L'ingresso è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
 - I ritardi sono annotati sul registro di classe dai docenti della prima ora, quindi vanno giustificati il giorno dopo sul libretto delle assenze. Se reiterati, saranno segnalati all'Ufficio di Presidenza.
 - Le entrate posticipate sono consentite solo per motivi documentati (es. visita medica, analisi o altro da vagliare preventivamente dalla Presidenza), e vanno accompagnate dall'autorizzazione dei genitori sul libretto delle assenze o giustificate il giorno dopo.
 - Le uscite anticipate non sono consentite se non per motivi documentati. Gli alunni potranno uscire solo se prelevati dai genitori o da persona formalmente delegata e munita di valido documento di riconoscimento, dopo controfirma del permesso di uscita.
 - Gli alunni maggiorenni, saranno autorizzati ad anticipare l'uscita solo per validi motivi; vagliata la motivazione, la scuola, anche per il maggiorenne, provvede ad avvertire la famiglia se i genitori non hanno firmato la liberatoria.

Come ribadito dal comunicato dell'Ufficio stampa del Miur (02 Settembre 2010), in

riferimento all'Allegato 8 della Riforma della Scuola Superiore, **non si potranno superare i 50 giorni di assenza, pena la non ammissione alla classe successiva.**

2 - I CORSI DI STUDIO



A partire dall'a.s. 2010-2011 sono stati applicati i **"Regolamenti di riordino del 2° ciclo"** del **15/03/2010**, le **"Indicazioni nazionali"** per i **Licei** del 26 Maggio 2010 e le **"Linee guida"** per i **Tecnici** del 15 Luglio 2010, che hanno ridisegnato l'identità e l'articolazione del sistema dei licei e degli istituti tecnici determinando il cambiamento dell'offerta formativa.

2.1 - IL LICEO

IDENTITA'

I percorsi liceali forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

le finalità liceali sono una buona padronanza della lingua italiana, la disponibilità allo studio e l'attitudine alla astrazione e alla rielaborazione dei concetti, anche in associazione alle diverse attività di carattere laboratoriale.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

I corsi offerti sono i seguenti:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo linguistico
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane opzione Economico sociale

LICEO SCIENTIFICO

		I biennio		II biennio		
Attività e insegnamenti obbligatori	Tipo di prove	classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	Scritto/orale	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	Scritto/orale	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	Scritto/orale	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	orale	3	3			
Storia	orale			2	2	2
Filosofia	orale			3	3	3
Matematica *	Scritto/orale	5	5	4	4	4
Fisica	Scritto/orale	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	Scritto/orale	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	Orale/grafico	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	Orale/pratico	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	orale	1	1	1	1	1
TOTALE		27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio
 ** Biologia ,Chimica, Scienze della terra
 E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del DPR 89/10 - “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

- Approfondisce il rapporto fra la tradizione umanistica e i saperi scientifici
- Sviluppa l’area matematico - scientifica
- Richiede competenze ed interesse nello studio astratto

LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori	Prove	I biennio		II biennio		classe
		classe	classe	classe	classe	
		I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	s. o.	2	2			
1° lingua straniera Inglese	s. o.	4 (1c)	4(1c)	3(1c)	3(1c)	3(1c)
2° lingua straniera Francese	s. o.	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
3° lingua straniera Tedesco	s. o.	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
Storia e Geografia	o.	3	3			
Storia	o.			2	2	2
Filosofia	o.			2	2	2
Matematica	s. o.	3	3	2	2	2
Fisica	o.			2	2	2
Scienze Naturali*	o.	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	o.			2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	o.	1	1	1	1	1
TOTALE		27	27	30	30	30

•Biologia, Chimica, Scienze della Terra
 E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) dal 3° anno ed un'altra dal 4° anno, comprese nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/10)

- Richiede interesse e competenze nelle lingue straniere, nello studio della struttura della lingua italiana, curiosità a conoscere le culture di altri paesi.

Gli studenti, a conclusione del percorso, devono essere in grado di :

- riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;
- affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- riflettere in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati;
- conoscere aspetti significativi delle culture e delle letterature straniere e saperle valutare in una prospettiva interculturale;
- confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate.

LICEO SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE

		I biennio		II biennio		
		classe	classe	classe	classe	classe
Attività e insegnamenti obbligatori		I	II	III	IV	V
Tipologia Prove						
Religione - Materia alternativa		o	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		s. o.	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)		s. o.	3	3	3	3
Storia e Geografia		o.	3	3		
Storia		o.			2	2
Filosofia		o.			2	2
Matematica		s. o.	5	4	4	4
Informatica		s. o.	2	2	2	2
Fisica		s. o.	2	2	3	3
Scienze Naturali*		s. o.	3	4	5	5
Disegno e Storia dell'Arte		o. g.	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive		o. p.	2	2	2	2
Totale ore			27	27	30	30
<p>* Biologia, Chimica, Scienze della Terra E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.</p>						

*“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “**scienze applicate**” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2 del DPR 89/10 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)*

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
 - elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
 - analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- *Sviluppa e approfondisce la cultura tecnologico-scientifica, con particolare riferimento alle scienze fisiche, chimiche, biologiche, matematica e all’informatica*

LICEO delle SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti obbligatori	Tipologia Prove	I biennio		II biennio		
		classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Religione - Materia alternativa	o	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	s. o.	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	s. o.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	o.	3	3	-	-	-
Storia	o.	-	-	2	2	2
Filosofia	o.	-	-	3	3	3
Scienze umane *	s. o.	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	s. o.	2	2	-	-	-
Matematica **	s. o.	3	3	2	2	2
Fisica	o.	-	-	2	2	2
Scienze Naturali ***	o.	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	o.	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Totale ore		27	27	30	30	30

* Comprende antropologia culturale, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia.

** Con informatica al primo biennio.

*** Comprende biologia, chimica e scienze della Terra.

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Art. 9, c 1 – DPR 89/10)

- Approfondisce la conoscenza di come si costruisce l'identità personale e le relazioni umane e sociali.
- Richiede interesse per gli aspetti della formazione, della conoscenza di sé
- Richiede interesse per lo studio delle relazioni umane e sociali

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

LICEO SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO SOCIALE

Attività e insegnamenti obbligatori	Tipologia Prove	I biennio		II biennio		classe V
		classe I	classe II	classe III	classe IV	
		I	II	III	IV	
Religione - Materia alternativa	o	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	s. o.	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	s. o.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	o.	3	3	-	-	-
Storia	o.	-	-	2	2	2
Filosofia	o.	-	-	2	2	2
Scienze umane *	s. o.	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	s. o.	3	3	3	3	3
Matematica **	s. o.	3	3	3	3	3
Fisica	o.	-	-	2	2	2
Scienze Naturali ***	o.	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	o.			2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Totale ore		27	27	30	30	30

* Comprende antropologia culturale, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia.

** Con informatica al primo biennio.

*** Comprende biologia, chimica e scienze della Terra.

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” **L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”.** (Art. 9, c 1 e 2 – DPR 89/10)

- Richiede interesse allo studio della complessità contemporanea (diritto, economia politica, scienze sociali)
- Richiede capacità di collegare e integrare i diversi saperi, attraverso capacità autonome di utilizzo di un metodo di studio efficace

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali

2.2 – PROFILI DI USCITA DEI CORSI LICEALI – vedi allegato n 1

2.3 - L' ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'**identità** degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Più indirizzi per formare cittadini orientati ad un contesto internazionale, aperti alle innovazioni, motivati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per vivere con responsabilità la dimensione umana per inserirsi con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della Formazione Superiore e Universitaria.

Lo studente dell'ITE "Rosa" si caratterizza per una **formazione** in uscita che comprende le principali competenze nella gestione **economico-aziendale** ed una solida base giuridica. Accanto a queste "tradizionali" competenze dell'istruzione commerciale, la formazione degli alunni dell'ITE "Rosa" si qualifica per una **consistente preparazione a livello linguistico**, che comprende la conoscenza e l'uso in situazione di almeno due lingue straniere, ma anche la **comprensione dei fenomeni culturali** che a tali ambiti linguistici sono correlati.

Il "Rosa" costruisce i suoi percorsi formativi su **VALORI FONDAMENTALI** per lo sviluppo positivo della responsabilità degli studenti, nel loro essere, nel loro agire.

RESPONSABILITÀ nella consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità e del gruppo di appartenenza, nell'agire quotidiano della vita scolastica e nella realizzazione dei **progetti**.

PROGETTUALITÀ come capacità di pensare un progetto di sé che consideri le attività scolastiche occasioni per acquisire metodi e strumenti utili a realizzare percorsi nuovi e **autonomi**.

AUTONOMIA come atteggiamento costruttivo e propositivo nelle varie situazioni e come disponibilità a mettere in gioco le proprie capacità per trovare soluzioni creative e **innovative**.

INNOVAZIONE come apertura attenta alle risorse che le innovazioni organizzative, metodologiche e tecnologiche offrono alla soluzione di problemi, alla costruzione di nuovi modelli di apprendimento e di operatività, al **successo**.

COMPETENZA come intreccio di conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in situazioni di vita, di studio, di **lavoro** con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo

IMPRENDITORIALITÀ come sviluppo di **visioni aperte** e audaci in grado di gestire il presente per progettare il futuro.

INTERNAZIONALIZZAZIONE come opportunità di sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale attraverso esperienze di studio e di lavoro nel mondo.

Gli elementi distintivi degli indirizzi dell'istruzione tecnica si basano:

- _ sulla conoscenza approfondita delle **tecnologie** ;
- _ sull'utilizzo di **modelli** appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- _ sull'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per l'esercizio delle **professioni tecniche fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese**;
- _ su metodologie finalizzate a fornire competenze **nell'analisi e nella soluzione dei problemi**, a educare al **lavoro cooperativo per progetti** e a orientare a gestire processi in contesti organizzati;
- _ su un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e **dimensione operativa della conoscenza**.

Gli indirizzi offerti sono i seguenti:

- **Indirizzo Turismo**
- **Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing-Art. Sistemi informativi aziendali**
- **Sirio**

QUADRO ORARIO I BIENNIO (comune a tutti gli indirizzi)

	I biennio	
	classe	classe
	I	I
Attività e insegnamenti obbligatori		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto/economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze integrate (fisica e chimica)	2	2
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione/attività alternative	1	1
Seconda lingua comunitaria	3	3
Geografia	3	3
Informatica	2	2
TOTALE ORE	32	32

Indirizzo Turismo – II biennio e quinto anno

L'indirizzo Turismo sviluppa competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Lo studente di Turismo è in grado di:

- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in tre lingue straniere approfondite attraverso l'attività laboratoriale con il conversatore
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio

QUADRO ORARIO INDIRIZZO TURISMO

	II biennio		
	classe	classe	classe
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Seconda lingua straniera	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
Geografia turistica	2	2	2
Arte e territorio	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Lo studente di Amministrazione, finanza e marketing è in grado di:

- operare nell'ambito dell'organizzazione, della programmazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo aziendale con particolare attenzione alle dinamiche del territorio
- utilizzare gli strumenti del marketing
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici
- utilizzare le tecnologie e i programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

	II biennio		
	classe	classe	classe
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Economia aziendale	6	7	8
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32

Articolazione Sistemi informativi aziendali

Sistemi informativi per l'azienda sviluppa competenze logiche, progettuali, gestionali utili per una piena autonomia operativa in un ambiente economico aziendale automatizzato.

Lo studente di Sistemi informativi aziendali è in grado di:

- gestire il sistema informativo aziendale attraverso l'uso integrato del laboratorio di informatica e dei complementi di matematica
- acquisire un metodo centrato sulla progettazione e sull'abitudine a lavorare insieme
- valutare, scegliere, adattare i software applicativi
- realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

QUADRO ORARIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

	II biennio		
	classe	classe	classe
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Seconda lingua straniera	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32

Corso

SERALE SIRIO

Il Corso Serale ad indirizzo SIRIO è riservato ai lavoratori che, per ragioni varie, non abbiano potuto proseguire o completare gli studi superiori a tempo debito ed agli adulti, anche non occupati, che, privi di diploma, vogliano meglio qualificarsi, per bisogni formativi personali e/o per meglio inserirsi o reinserirsi, nel mondo del lavoro. La durata del corso è di **5 anni**, il TITOLO CONSEGUITO è **Diploma di Ragioniere Perito Commerciale**

Esperto in problemi di economia aziendale, il Ragioniere Perito Commerciale possiede:

- Una consistente cultura generale
- Apprezzabili capacità linguistiche espressive
- Buona conoscenza di due lingue straniere, FRANCESE ED INGLESE
- Solide competenze professionali specifiche nel campo economico aziendale e in quello giuridico economico
- Buone competenze nell'uso del computer e delle nuove tecnologie informatiche

PROSPETTIVE DI LAVORO :

- Impiego presso banche, aziende private, pubbliche amministrazioni – strutture pubbliche
- Libera Professione, come esperto in materia fiscale ed in contabilità aziendali, nelle

politiche e negli strumenti comunitari , nazionali e locali e per il lavoro e nella sua ricerca attiva

- Creazione di una propria attività autonoma

Il titolo è valido per l'accesso all'abilitazione all'insegnamento di trattamento testi e per

L'ACCESSO A TUTTE LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE.

L'offerta formativa del corso serale **SIRIO** fa riferimento alla vigente normativa in atto a livello europeo e nazionale, oltre che ai presupposti pedagogici dell'Educazione degli adulti che hanno permesso l'istituzione di tale servizio sul territorio. E' evidente la necessità di una strategia coerente in campo dell'istruzione e della formazione permanente intesa:

- a garantire un accesso permanente alle azioni di istruzione e formazione per consentire l'acquisizione o l'aggiornamento delle competenze necessarie ad una partecipazione attiva ai progressi della società, della conoscenza;

- assicurare una crescita visibile dell'investimento delle risorse umane per rendere prioritaria la più importante risorsa dell'Europa che sono le persone che vivono sul suo territorio;

- sviluppare contesti e metodi efficaci di insegnamento e di apprendimento per un'offerta ininterrotta di istruzione e di formazione lungo tutto l'intero arco della vita e in tutti i suoi aspetti;

- offrire opportunità di formazione permanente il più possibile vicine agli utenti della formazione nell'ambito delle loro comunità e con il sostegno delle istituzioni presenti sul territorio.

L'obiettivo del nostro corso serale, Progetto Sirio è dare la possibilità ai nostri studenti di sviluppare appieno le proprie potenzialità, di sentirsi capaci di apportare il proprio contributo consapevole di far parte di una società complessa. La nostra scuola serale, ben radicata al tessuto socio-produttivo in cui opera, prepara curricula più aggiornati che offre agli utenti e si qualifica al passo con l'evoluzione tecnologica, rispondendo alle nuove richieste di professionalità.

QUADRO ORARIO Corso SERALE SIRIO

	ORE SETTIMANALI				
	classe	classe	classe	classe	classe
	I	II	III	IV	V
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Scienze storico-sociali/Storia	3	3	2	2	2
1^ Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
2^ Lingua straniera (francese)	4	4			
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	3 (1)	3 (1)			
Economia aziendale e lab. informatica	2	2	8 (1)	9 (2)	9 (2)
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Trattamento testi e dati	2	2			
TOTALE ORE	26	26	26	26	26

*le ore tra parentesi sono di laboratorio

2.4 - Profili di uscita dei corsi tecnici vedi allegato n 2

3 – LE FINALITA' EDUCATIVE

L'educazione è lo sviluppo di tutti gli aspetti della persona umana: fisici, intellettuali, culturali, affettivi, etici... L'educazione impegna tutti noi, include l'istruzione, che si riferisce alla sola educazione intellettuale. **La Scuola promuove e favorisce:**

- l'educazione della persona e del cittadino attivo in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza, lavoro e rispetto della diversità;
- la consapevolezza del valore della propria salute psicofisica e della necessità di una corretta relazione con l'ambiente;
- lo sviluppo di una visione unitaria dei saperi anche nell'ottica di un'educazione permanente;
- l'acquisizione di competenze adeguate spendibili non solo in ambito professionale, ma atte a favorire la flessibilità e la capacità di adeguarsi a nuove situazioni;
- l'autonomia di giudizio e l'assunzione di responsabilità personale rispetto alle scelte operate.
- le **competenze chiave di cittadinanza** (DM 139/2007), trasversali, che intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, l'esperienza del metodo democratico, ed il rispetto della legalità.

3.1 - I prerequisiti

richiesti allo studente che si iscrive al PEANO ROSA sono:

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e dello stare a scuola.
- Interagire con gli altri in modo corretto, responsabile, disponibile e tollerante.
- Ascoltare, osservare, comunicare in modo semplice ma funzionale, argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni e utilizzando i linguaggi specifici di base.
- Rilevare, comprendere e interpretare, anche in modo guidato, le informazioni attraverso l'uso di fonti diverse
- Utilizzare, anche in modo guidato, gli strumenti specifici delle discipline rispettando tempi e procedure
- Affrontare lo studio con serietà e determinazione

3.2 - Gli obiettivi formativi comuni afferiscono alle seguenti aree:

Area metodologica

- l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita, e di inserirsi in modo produttivo nel mondo del lavoro;
- la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- l'abilità a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- l'acquisizione all'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

4 – L’AZIONE DIDATTICA

4.1 La progettazione educativa e didattica

Gli insegnanti del Peano-Rosa, consapevoli della necessità di rispondere in modo flessibile e organico alle sfide di una società globale in continua trasformazione hanno rimodulato la propria proposta didattica. A tale scopo il POF recepisce le norme italiane ed europee che negli ultimi anni hanno contribuito a ridisegnare il *Sistema Educativo Nazionale di Istruzione e Formazione*, in particolare le indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali del 2011 per la scuola superiore (II ciclo), volte a precisare i **saperi disciplinari** ed i **risultati di apprendimento** che ciascun docente è tenuto a perseguire nella didattica della propria disciplina e costituiscono l’orizzonte di senso della progettazione.

I docenti del Peano-Rosa considerano competenze fondamentali trasversali le **competenze chiave per l’apprendimento permanente** da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo (18/12/2006),: 1. comunicazione in madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito d’iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale. Su di esse e sulle competenze chiave di cittadinanza si innestano le competenze dei tre assi culturali dei linguaggi, matematico-scientifico-tecnologico e storico sociale.

I dipartimenti disciplinari, organizzati nei tre assi culturali hanno intrapreso un percorso di autoaggiornamento e riflessione sulla propria azione didattica al fine di delineare percorsi verticali flessibili, interconnessi, funzionali all’interazione produttiva e sinergica dei saperi, coerenti con l’identità di ciascuna scuola ed i traguardi da raggiungere.

Nei percorsi sono indicate le competenze e le abilità trasversali e specifiche, i nuclei fondanti irrinunciabili di ogni disciplina, i metodi, le attività da realizzare, gli strumenti di verifica.

4.2 La progettazione disciplinare per assi dei Licei – vedi allegato n 3

4.3 La progettazione disciplinare per assi dei Tecnici– vedi allegato n 4

4.4 I metodi didattici

La realizzazione dei progetti disciplinari elaborati dal Collegio dei docenti all’interno degli Assi culturali e specificati nei dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe, è affidata all’insegnante, come promotore della relazione educativa, gestore e tecnico del processo di insegnamento-apprendimento.

Il Peano- Rosa dispone di circa docenti, la maggior parte dei quali di ruolo nell'istituto e per questo in grado di garantire continuità nella didattica, regolarità e stabilità nel servizio.

Le procedure attivate all'interno delle singole unità didattiche sono molteplici: le spiegazioni si accompagnano a momenti in cui gli alunni svolgono un ruolo attivo nella costruzione della conoscenza e l'attenzione dei docenti è focalizzata sui loro modi di imparare e sullo sviluppo della qualità degli apprendimenti.

I docenti del Peano – Rosa:

- valorizzano esperienza e conoscenze degli alunni
- scelgono strategie e tecniche didattiche in relazione alle caratteristiche degli allievi e alla tipologia delle tematiche affrontate
- attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- ideano e gestiscono situazioni-problema
- realizzano percorsi nei quali il pensare e il dire si intrecciano con il fare
- promuovono nei ragazzi la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- promuovono la cultura della collaborazione e della condivisione
- condividono e perseguono gli obiettivi prefissati nei Consigli di classe e nei Dipartimenti;
- aggiornano le proprie conoscenze e tecniche di insegnamento e si confrontano con lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento.

Il raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4.5 – Interventi di recupero, sostegno e potenziamento

La Scuola, in ottemperanza a quanto previsto nel D.M.92/2007, sostiene il successo scolastico degli alunni e previene la dispersione attraverso:

- l'attivazione, all'inizio del pentamestre (Gennaio) e nel periodo estivo, di **IDEI** (Interventi Didattici Educativi Integrativi), su richiesta e approvazione del Consiglio di Classe, in orario extracurricolare, per il recupero, l'integrazione e l'approfondimento delle conoscenze e competenze delle discipline curriculari;
- l'attivazione di uno sportello didattico, su richiesta degli alunni, durante tutto l'anno scolastico;
- pause didattiche, decise autonomamente dal docente o dall'intero Consiglio di classe, in relazione alle specifiche esigenze della classe o della singola disciplina.
- approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'esame di stato
- corsi estivi di recupero organizzati per gli alunni con giudizio sospeso (OM 92/2007), secondo modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

In riferimento al DPR 275/99 e successive C M 43 e 149/01, in caso di necessità, il Peano-Rosa potrà attivare il servizio di Istruzione domiciliare o di insegnamento a distanza.

L'Istituto propone agli allievi interessati particolari opportunità formative come:

- la certificazione linguistica in inglese tedesco e francese
- la partecipazione alle Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, scienze, manifestazioni culturali basate su convenzioni tra il Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e le associazioni disciplinari.
- corsi ECDL per il conseguimento della patente europea

4.6 – Studenti con particolari necessità

L'Istituzione scolastica ha una speciale attenzione nei confronti di tutti gli studenti che hanno particolari necessità, seguendo ogni fase del loro percorso scolastico, partendo dall'accoglienza, dal percorso didattico, dalla socializzazione nel gruppo classe e nell'istituto fino al progetto di vita, attraverso collegamenti con il territorio e i vari enti locali.

Gli alunni con bisogni particolari, che sono riconosciuti dalla normativa vigente, sono: alunni H, DSA e BES. Per tutti è previsto un piano didattico personalizzato, differente a seconda delle diverse specificità.

Nell'ambito del recupero e del sostegno per gli **alunni H**, particolare attenzione viene riservata alle problematiche ed ai bisogni degli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto.

L'esperienza più che decennale in questo campo ha permesso di adottare strategie didattico – educative che permettano a questi alunni, dalle indubbie risorse, di esprimere al meglio i propri interessi e le proprie attitudini, di imparare a gestire e controllare l'emotività e le piccole e grandi difficoltà della quotidianità.

Un Team affiatato di Insegnanti di sostegno e di Assistenti educativi, in collaborazione con gli insegnanti di classe, consente di stilare **Piani Educativi Personalizzati** che garantiscano ad ogni alunno la possibilità di una crescita armoniosa e la piena realizzazione delle proprie potenzialità.

Ormai al quarto anno consecutivo è la realizzazione del Progetto "Musicabilità". Grazie a docenti qualificati i ragazzi, attraverso la ritmica e il canto corale, hanno un'ulteriore possibilità di prendere coscienza di sé e delle proprie capacità espressive e comunicative.

Affinchè ogni studente acquisisca, quindi, la consapevolezza di poter realizzare il proprio **PROGETTO DI VITA**, tutti i processi formativi attivati avranno l'obiettivo di:

- Sviluppare la socializzazione;
- Migliorare la conoscenza delle risorse e delle strutture del territorio;
- Prendere coscienza delle proprie capacità, attitudini, interessi, preferenze;
- Acquisire autonomia sociale;
- Verificare in "situazione" abilità e competenze acquisite.

La nostra Istituzione Scolastica al fine di favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nella società, attiva uno specifico progetto di alternanza SCUOLA – LAVORO, parte integrante del Progetto di Vita.

Tale progetto intende offrire al ragazzo affetto da difficoltà cognitive di grado lieve e medio, la possibilità di verificare in situazione reale e in un ambiente diverso, le abilità acquisite durante gli anni scolastici. Tutte le attività svolte dall'allievo sono coordinate dall'insegnante specializzato, coadiuvate dall'assistente educativo, in collaborazione con il personale dell'Unità Multidisciplinare della A.S.L.

La Scuola è particolarmente attenta ad alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) , come previsto dalla Legge n. 170 del 18/10/2010 che legifera le "Nuove norme in materia di **D**isturbi **S**pecifici di **A**pprendimento in ambito scolastico" e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con **DSA** (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), si adopera ad:

- Attivare il Protocollo di Accoglienza degli alunni in entrata con certificazione di DSA (acquisizione della documentazione, acquisizione delle informazioni utili, per un proficuo inserimento e percorso didattico, attraverso il rapporto collaborativo con la famiglia, con la scuola di provenienza ed esperti sanitari);
- Stilare il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** per ogni singolo alunno con certificazione di DSA;
- Predisporre metodologie e strategie educative adeguate alle caratteristiche del singolo alunno mediante l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi per una didattica efficace e flessibile che consenta di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e di acquisire specifiche competenze;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative dei singoli alunni;

- Promuovere attività di intervento preventivo quale "Screening iniziale nelle classi in entrata" per l'individuazione dei casi a rischio DSA;
- Diffondere tutte le informazioni connesse alla tematica come supporto ai docenti (sul sito di questo Istituto).

Si pone attenzione agli alunni BES (bisogni educativi speciali), per i quali il ministero ha emanato una direttiva ministeriale (27 dicembre 2012), la quale è importante perché accoglie una serie di orientamenti da tempo presenti nei Paesi dell'Unione Europea e completa il quadro di inclusione. Ora, con questa nuova Direttiva, il Ministero fornisce indicazioni organizzative anche sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale. Anche per questi alunni viene resa obbligatoria la formulazione di un **Piano Didattico Personalizzato**.

La Funzione Strumentale per l'inclusività, appositamente attivata per garantire la sinergia del lavoro di gruppo nei due Istituti, cura le relazioni con gli Enti locali, garantisce il controllo delle diverse situazioni ed il coordinamento di tutte le forze che cooperano al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi degli alunni svantaggiati. Proprio nell'ambito della Funzione Strumentale per l'inclusività ha preso l'avvio, negli ultimi due anni scolastici, una serie di attività di indubbio valore, al passo con la vigente normativa e con le disposizioni europee.

4.7 – CLIL – insegnamento integrato di lingua e contenuto

L'acronimo CLIL si riferisce a situazioni in cui l'apprendimento delle lingue straniere e quello dei contenuti sono integrati nel curriculum; le materie sono cioè insegnate attraverso una lingua straniera con un doppio obiettivo: l'apprendimento del contenuto ed il contemporaneo apprendimento in una lingua straniera.

Il CLIL risponde alla necessità di comunicare utilizzando un lessico specifico attinente al settore di specialità, permette lo sviluppo interculturale dei saperi, migliora le competenze linguistiche specifiche e le abilità comunicative degli alunni, anche in vista di un futuro lavorativo.

Nel corso di Liceo Linguistico, dove la norma prevede l'insegnamento CLIL dal 3° anno in una materia e dal 4° anno in una seconda fino al V°, sono già attivi dall'a.s. 2012/13 l'insegnamento di scienze in inglese e di storia in francese.

5 – VERIFICHE E VALUTAZIONE

5.1 – Verifiche

Le verifiche adottate sono funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze e definiti nella programmazione (CM 89/12); i docenti effettuano verifiche iniziali, per accertare la situazione di partenza ed elaborare la programmazione

da sviluppare, verifiche formative per monitorare i processi di apprendimento e regolare l'attività educativa e didattica, verifiche sommative per accertare il conseguimento degli obiettivi programmati.

numero minimo e scansione delle verifiche (delibera Collegio dei Docenti - 01/09/2013):

Liceo e ITE	materia	n° verifiche
trimestre	scritta/orale	3 verifiche (1 scritta 2 orali o 2 scritte 1 orale)
	orale	2 orali
	orale/pratico/grafico	1 orale 2 pratiche/grafiche
pentamestre	scritta/orale	3 scritte 2 orali
	orale	3 orali
	orale/pratico/grafico	2 orali 3-4 pratiche/grafiche

Corso Sirio	materia	n° verifiche
quadrimestre	scritta/orale	2 scritte 2 orali
	orale	2 orali
	orale/pratico	2 orali 2 pratiche

Ai fini della classificazione della prova orale una o più verifiche possono essere attuate in forma scritta, secondo le tipologie ritenute funzionali alle rispettive discipline, fatto salvo **l'obbligo di classificare gli alunni mediante almeno una verifica interamente orale, sia nel trimestre che nel pentamestre.**

I contenuti da testare, gli obiettivi da raggiungere, i tempi, i modi e i criteri di valutazione, così come i risultati delle verifiche, saranno sempre chiaramente esplicitati agli alunni.

Le verifiche sommative, scritte e orali, dovranno essere corredate da un voto ed eventualmente da un giudizio di valore o da una griglia di valutazione.

Tipologia di verifiche

orali	Colloqui, prove di ascolto e comprensione, letture di opere d'arte, relazioni
scritte	Temì, analisi testuali, saggi brevi, articoli di giornale, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, test e questionari, ricerche
grafiche	Elaborati grafici, tavole
pratiche	Attività di laboratorio, attività fisiche

5.2 - Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa. E' un processo sistematico e continuo che favorisce l'autovalutazione e mira a responsabilizzare l'alunno affinché migliori il proprio rendimento.

Il voto può essere espressione di una sintesi frutto di diverse forme di verifica, allo scopo di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Al fine di verificare il processo di insegnamento–apprendimento e di comportamento i docenti utilizzano le griglie di valutazione adottate dai dipartimenti disciplinari e approvate dal collegio dei docenti.

La **valutazione di fine periodo** è realizzata dai Consigli di Classe su proposta dei singoli docenti in coerenza con le valutazioni disciplinari sviluppate durante l'anno scolastico.

Nella formulazione delle proposte, il docente tiene conto dell'interesse della partecipazione e dell'impegno, degli obiettivi minimi programmati, degli esiti delle verifiche realizzate, del grado di conseguimento degli obiettivi specifici delle discipline e degli obiettivi trasversali, dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, del grado di acquisizione di un metodo di lavoro efficace, degli esiti delle attività di recupero, della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate nel corso del successivo anno scolastico.

Il Collegio dei docenti ha stabilito di utilizzare negli scrutini intermedi il voto unico per tutte le discipline, che di conseguenza scaturisce da una pluralità di prove.

La valutazione degli alunni disabili, DSA e BES è coerente con i Piani Didattici Personalizzati di ciascuno. Per gli alunni stranieri, in particolare, le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche; sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento della lingua italiana (CM 24/2006).

5.3 - Certificazione delle competenze

Per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione (durata 10 anni), i Consigli di classe compilano, al termine delle operazioni di scrutinio finale del secondo anno, un certificato in cui sono riportati i livelli di competenza raggiunti (D.M. n.9/2010). Per gli studenti disabili si fa riferimento alle *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* (prot. n. 4274 - 04/08/2009). Il certificato è rilasciato a richiesta dello studente interessato, mentre per chi ha compiuto il diciottesimo anno d'età è rilasciato d'ufficio. La certificazione si basa su più elementi di

valutazione relativi al possesso delle conoscenze curricolari, ma soprattutto all'acquisizione delle competenze da verificare attraverso opportuni strumenti (ad es. *prova esperta* di fine primo biennio)

Le competenze certificate, descritte nel Regolamento n.139/07, sono in linea con il livello 2 dell'EQF (European Qualification Framework). Tale quadro europeo delle qualifiche è uno strumento di riferimento con cui confrontare i livelli raggiunti dai cittadini europei in una prospettiva di apprendimento permanente, durevole cioè per tutta la vita (il diploma di uscita dal II ciclo corrisponde al livello 4). L'Unione europea, in particolare, richiede di attenersi a criteri comuni di certificazione allo scopo da un lato di rendere omogenei e trasparenti i titoli, dall'altro di favorire la mobilità di studenti e/o lavoratori all'interno dei paesi membri. Il modello italiano è unico su tutto il territorio nazionale e certifica le competenze acquisite in riferimento a più discipline o ambiti disciplinari secondo tre distinti livelli. A livello base lo studente è in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze/abilità essenziali e di saper applicare regole e/o procedure fondamentali. A livello intermedio lo studente è capace di svolgere compiti e di risolvere problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli e sapendo utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. A livello avanzato lo studente sa svolgere compiti e risolvere problemi complessi in situazioni anche non note con padronanza nell'uso delle conoscenze/abilità acquisite, riuscendo anche a sostenere le proprie opinioni e ad assumere autonomamente decisioni consapevoli. Nel caso in cui il livello di base non sia raggiunto, si riporta la dicitura "*livello di base non raggiunto*" con relativa motivazione.

5.4 - Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento intende favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'**adempimento** dei propri **doveri**, nella **conoscenza** e nell'**esercizio** dei propri **diritti**; nel **rispetto** dei **diritti altrui** e delle **regole** che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

I criteri per **la valutazione del comportamento** sono deliberati dal Collegio dei docenti, in base all'art. 7 del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione).

In attuazione di quanto disposto dalla L n. 169/2008, la valutazione del comportamento inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

5.5. Autovalutazione

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) dell' Istituto di Istruzione Superiore Peano-Rosa è periodicamente sottoposto a verifica, valutazione ed aggiornamento.

La verifica e la valutazione riguardano:

- la chiarezza, la correttezza e la coerenza delle indicazioni in esso contenute;
- la rispondenza degli obiettivi ai bisogni educativi dell'utenza, alle aspettative del contesto sociale, alle richieste istituzionali;
- l'efficacia/efficienza delle attività scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, dei progetti, dell'organizzazione e dell'amministrazione finanziaria dell'Istituto in vista del raggiungimento degli obiettivi dichiarati;

La valutazione del P.O.F. è compito del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto secondo le rispettive competenze.

6 – RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La qualità del dialogo e della collaborazione tra scuola e famiglie sono fondamentali per il miglioramento del rendimento scolastico ed il benessere degli studenti.

6.1 Patto educativo di corresponsabilità

E' un atto di impegno congiunto tra scuola e famiglia, da sottoscrivere all'atto dell'iscrizione, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica Autonoma, studenti e famiglie. Vedi allegato n. 5.

6.2 Comunicazioni

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono prevalentemente attraverso informazioni e comunicati scritti, colloqui con i docenti e/o il Dirigente Scolastico.

L'andamento del profitto di ogni studente è comunicato alle famiglie con il registro elettronico, le pagelle di gennaio e la pubblicazione dei tabelloni relativi allo scrutinio finale.

Il registro elettronico fornisce alle famiglie la possibilità di conoscere valutazioni, assenze, argomenti delle lezioni svolte, eventuali note disciplinari od altre annotazioni.

Quando necessario, il Coordinatore di classe provvede a mettersi in contatto con le famiglie.

Le famiglie possono incontrare i docenti del Consiglio di Classe in colloqui individuali settimanali e collettivi il cui calendario viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico. Gli incontri individuali saranno sospesi in corrispondenza della chiusura del trimestre e nel mese di Maggio.

Le comunicazioni e le notizie utili sono pubblicate sul sito web della scuola, che ha anche la funzione di Albo d'Istituto.

8 – ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

L’Istituzione scolastica, in coerenza con il proprio progetto educativo e per valorizzare al meglio le potenzialità, attitudini e capacità individuali, propone attività aggiuntive finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento e apprendimento ed al successo formativo. Presidia tutte le fasi dei processi, garantendone l’accurata programmazione, l’effettivo svolgimento e la corretta gestione.

7.1 – Progetto ESABAC per l’indirizzo linguistico

Ha preso avvio nello scorso anno scolastico il progetto ESABAC che offre la possibilità agli studenti di **conseguire il diploma francese** conclusivo degli studi di istruzione secondaria – Baccellierato - **congiuntamente al diploma italiano** d’Esame di Stato. Frutto di un accordo bilaterale tra i ministeri dell’istruzione italiano e francese, l’ ESABAC risponde alla finalità di formare cittadini europei attraverso il confronto culturale e lo sviluppo di un’identità comune. Il corso ESABAC ha inizio dal terzo anno, durata triennale e prevede, oltre a quattro ore settimanali di lingua e letteratura francese, un insegnamento laboratoriale di Storia in lingua francese di altre due ore settimanali, che si aggiungono alle ore curricolari di Storia. Al termine dei tre anni gli studenti sosterranno una quarta prova scritta in sede di Esame di Stato e, nel caso di esito positivo, sarà loro rilasciato il diploma di Baccellierato valido in Francia per ogni uso previsto.

Al termine dell’anno scolastico, gli studenti saranno valutati in merito alla qualità della partecipazione manifestata e alle competenze acquisite che devono essere idonee a sostenere il passaggio all'ultimo anno del progetto. La valutazione ESABAC confluirà nel voto complessivo del docente di Storia.

Progetto ESABAC: vedi allegato n 6

7.2 - Progetto Alternanza scuola lavoro – Triennio ITE

Nell’ambito della rapida evoluzione del mondo del lavoro, sia negli aspetti tecnici che organizzativi ed economici, nell’intento di fornire agli studenti delle scuole del secondo ciclo una migliore formazione, la Regione Abruzzo, sulla base delle indicazioni del MIUR e della normativa nazionale (Dlgs N° 77 del 15 aprile 2005), promuove la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola Lavoro da parte delle scuole della Regione, in stretta collaborazione con le realtà produttive del territorio. Per l’anno scolastico 2010/2011 è stato approvato un nostro progetto di Alternanza Scuola Lavoro che rappresenta l’evoluzione di percorsi di stages aziendali proposti negli anni precedenti ai nostri

studenti e per la cui realizzazione collaboriamo costruttivamente con alcune realtà economiche del nostro territorio.

Obiettivi del progetto

Le motivazioni che ci spingono ad organizzare questo progetto e gli obiettivi che cerchiamo di raggiungere sono sinteticamente riassumibili nei seguenti punti:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

7.3 - I Progetti

- **SPORTELLI DIDATTICI E CORSI DI RECUPERO**, per tutti gli Studenti Interni;
- **APPROFONDIMENTI PER GLI ESAMI DI STATO** Classi Quinte: Matematica, Matematica Applicata, Fisica, Italiano, Economia Aziendale, Lingue Inglese e Tedesco;
- **ESABAC** Corso Liceale Linguistico;
- **STAGE ESABAC IN FRANCIA (ÉCOLE LE CHATEAU D'ANTIBES)** 8 gg Classi Terze e Quarte Liceo Linguistico;
- **FIXO** Centro Orientamento Universitario e Professionale Classi Quarte, Quinte e Diplomi;
- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** Classi Quarte ITE;
- **COMENIUS** Let's Fight Obesity;
- **ECDL** Patente Europea di Informatica;
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE** Biennio 3 gg Salento, Classi Terze e Quarte ITE 4 gg Torino-Aosta o Mantova-Ferrara, Classi Terze Liceo 4 gg Monaco di Baviera-Dachau, Classi Quarte Liceo 4 gg Vienna, Classi Quinte Liceo e ITE 6 gg Praga;
- **SCAMBIO CULTURALE IN LINGUA INGLESE**, Classi ITE;
- **VISITA GUIDATA A PENNABILLI** Museo della Matematica e dell'Informatica Classi Biennio Liceo e ITE;
- **PASSEGGIATA AMBIENTALE SUL TERRITORIO** Classi del Biennio Liceo e ITE;
- **LEZIONE FUORI SEDE: TEATRO** in Lingua Italiana (Classi Liceo e ITE) e in Lingua Francese Classi Liceo Linguistico);
- **CERTIFICAZIONI EUROPEE IN LINGUA INGLESE** (PET B1 E FCE B2);
- **CERTIFICAZIONE EUROPEA IN LINGUA TEDESCA** (ZD B1);
- **OLIMPIADI DI MATEMATICA, INFORMATICA, CHIMICA, FISICA**;
- **LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA INGLESE** Classi ITE;
- **QUOTIDIANO IN CLASSE**, Classi Liceo e ITE;
- **LA GAIA SCIENZA**, Classi del Liceo;

- **BIODIVERSITA' IN VAL VIBRATA** Classi Liceo;
- **QUESTIONE PALESTINESE**, Classi ITE;
- **PROGETTO EUROPEO MARLISCO** Sensibilizzazione ed Educazione al Rispetto per il Mare e alla Raccolta dei Rifiuti: Partecipazione al Concorso Europeo con Video Spot di 2 minuti;
- **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' o PEER TO PEER** Classi Terze Liceo e ITE ;
- **EDUCAZIONE STRADALE CONTRO L'USO DI ALCOOL** Lions Club Val Vibrata Classi del Triennio Liceo e ITE;
- **VISITA A MONTECITORIO** Classi Quinte Liceo e ITE;
- **INVALSI** Classi Seconde Liceo e ITE;
- **PRATICA SPORTIVA**: Partecipazione ai Campionati Studenteschi Provinciali Classi Biennio e Classi Terze.